



# Fuori classe

**Proposte  
di formazione  
disciplinare  
per insegnanti**



a cura del  
**CENTRO STUDI  
MOVIMENTI PARMA**



## IL PROGETTO

La Legge 107 (comma 124 dell'art.1), prevede che la formazione degli insegnanti abbia un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, e che rientri all'interno degli adempimenti della funzione docente.

Per soddisfare questa necessità il Centro studi propone alle scuole secondarie di primo e secondo grado e al corpo docente ed educativo una serie di corsi di formazione disciplinare e di aggiornamento sulla didattica della storia, mettendo a disposizione gli ultimi risultati della ricerca storica.

In questo opuscolo, dunque, è possibile trovare un'offerta formativa che ha l'intento di aiutare i docenti ad approfondire temi specifici e a fornir loro nuove competenze non solo nel campo della didattica ma anche dell'educazione alla cittadinanza, dell'inclusione e dell'intercultura.

Per i docenti è prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009, in quanto l'Insmli e la rete degli Istituti associati, di cui fa parte il Centro studi movimenti, hanno ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con decreto ministeriale del 25/05/2001, prot. n. 802 del 19/06/2001, rinnovato con decreto prot. n. 10962 dell'08/06/2005, ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati dal Miur per la formazione dei docenti.

**I corsi possono essere pagati con il buono della Carta docente.**

## ORGANIZZAZIONE E COSTI

I corsi di formazione possono essere svolti nei locali della scuola interessata o nell'auditorium della sede del Centro studi movimenti (via Saragat 33/a, Parma).

I corsi possono strutturarsi in **4 o 6 incontri di 2 ore ciascuno** (per un totale di 8 o 12 ore); il costo di un corso di 4 incontri è di 600 euro, quello di 6 incontri di 900 euro. Il numero degli incontri può comunque variare secondo le richieste del corpo insegnante ed essere incrementato con laboratori per gruppi finalizzati alla progettazione di unità didattiche sul tema affrontato.

Per le lezioni fuori Parma è previsto un ulteriore rimborso spese (10 euro ogni 60 chilometri).

### OPERATORI

Tutti gli operatori del Centro studi, con competenze specifiche per le tematiche proposte, hanno già avuto esperienze di didattica e di formazioni insegnanti.

## PARMA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

### Storia di una città

*a cura di Marco Adorni, Margherita Becchetti, William Gambetta*

Il corso approfondirà la storia di Parma tra Ottocento e Novecento attraverso l'approfondimento di alcuni nodi tematici: il rapporto tra struttura urbana e conflittualità sociale; la contraddizione tra società agricola e industrializzazione; le identità politiche nelle rappresentazioni monumentali.

Strutturati in lezioni frontali con analisi guidata delle fonti, gli incontri analizzeranno alcuni dei principali fenomeni che hanno segnato l'ultimo secolo – conflitti sociali, processi economici e identità politiche – utilizzando fonti tradizionali e "nuove", dai documenti di Stato alle mappe catastali, dalle fotografie alla toponomastica, dai giornali ai monumenti.

Il corso si propone in primo luogo di fornire agli insegnanti approfondimenti tematici rispetto a questioni di lungo periodo (gestione delle questioni sociali e sogni di emancipazione delle classi subalterne, urbanizzazione in relazione all'espansione industriale, costruzione dell'identità nazionale); in secondo luogo, esso intende indicare riferimenti e metodologie per l'utilizzo di strumenti archivistici e informatici per la didattica in classe (archivi locali, inventari, siti web).

Ad ogni incontro agli insegnanti verranno fornite indicazioni bibliografiche e archivistiche. È possibile incrementare il corso con laboratori per gruppi finalizzati alla progettazione di unità didattiche sul tema affrontato.

### PROGRAMMA DEL CORSO

- 1 incontro Da capitale a provincia. L'eredità del Ducato
- 2 incontro Le due città. Borghesia liberale e classi popolari divisi dal torrente
- 3 incontro La città littoria. La modernizzazione urbana del fascismo
- 4 incontro Il boom urbano. L'espansione della città nel miracolo economico

## 150 ANNI DI ITALIA UNITA

### I giovani dal Risorgimento alla Repubblica

*a cura di Marco Adorni, Margherita Becchetti, William Gambetta, Ilaria La Fata*

Il tema dei giovani nel lungo percorso di una nazione, dalla seconda metà dell'Ottocento e per l'intero Novecento, può essere particolarmente stimolante per spostare la riflessione dai tradizionali temi delle istituzioni di potere (uomini di governo, eventi politici e militari) agli aspetti sociali e culturali della costruzione dell'identità italiana.

Dal Risorgimento al Sessantotto, inoltre, molti dei più importanti passaggi della storia d'Italia sono stati caratterizzati dal ruolo dei giovani. Si pensi ai tanti ventenni che presero parte al movimento patriottico garibaldino o che si mobilitarono nei mesi che precedettero l'ingresso del paese nella Grande guerra o, ancora, si pensi ai combattenti della lotta partigiana tra il 1943 e il 1945 e al grande movimento di protesta che, a partire dal 1968, attraversò la società civile e il sistema politico repubblicano. La vitalità, la forza delle aspettative verso il futuro, la tensione al cambiamento e la capacità di incarnare gli ideali più radicali e anticonformisti hanno reso la giovinezza uno dei motori più importanti nelle fasi di crisi e di trasformazione.

Il corso si propone dunque come ciclo di incontri sulla storia d'Italia dal 1861 ad oggi attraverso il protagonismo delle nuove generazioni e focalizzato su quattro cesure della storia d'Italia

### PROGRAMMA DEL CORSO

- 1 incontro I garibaldini nel Risorgimento italiano
- 2 incontro Volontari e neutralisti di fronte alla Grande guerra
- 3 incontro La Resistenza come "secondo Risorgimento"
- 4 incontro I giovani del Sessantotto

## INSEGNARE IL "LUNGO SESSANTOTTO"

### Nuove fonti per la didattica della storia dell'Italia repubblicana

*a cura di Marco Adorni, Margherita Becchetti, William Gambetta, Ilaria La Fata*

La didattica degli anni Sessanta e Settanta del Novecento – e in generale del Novecento – presenta alcuni aspetti problematici, derivanti da diverse ragioni. In primo luogo la vastità degli argomenti da esaminare, sia per la loro consistenza, sia per la loro complessità; in secondo luogo il fatto di dover analizzare fenomeni ed eventi vicini a noi, al nostro vissuto attuale e quindi di più difficile interpretazione; infine lo spazio esiguo che ogni singolo argomento occupa all'interno dei manuali di supporto all'insegnamento. Gli avvenimenti degli anni Sessanta e Settanta sono generalmente risolti in poche pagine, attraverso il ricorso a formule liquidatorie e semplificative, che non consentono una reale comprensione dei fenomeni.

Obiettivo del corso è dunque dare indicazioni per l'insegnamento di questi decenni repubblicani sia nei contenuti che nell'analisi delle nuove fonti documentarie (canzoni, programmi televisivi, fotografie, grafica politica, audiovisivi e film).

Dal punto di vista metodologico, gli incontri si articoleranno intorno alla lettura e interpretazione guidata delle fonti.

### PROGRAMMA DEL CORSO

- 1 incontro Le canzoni della rivolta giovanile
- 2 incontro Società e politica in televisione
- 3 incontro Le fotografie del Sessantotto
- 4 incontro I manifesti dei partiti e dei movimenti

## CON GLI OCCHI DI DONNA

### La storia al femminile

a cura di Margherita Becchetti,  
Michela Cerocchi, Ilaria La Fata

Il corso intende rileggere alcuni momenti chiave della storia del Novecento italiano ponendo al centro il corpo femminile che, per molto tempo e forse ancora oggi, è stato oggetto e posta in gioco di una precisa volontà di dominio, quella patriarcale, di controllare e perfino annientare (simbolicamente ma anche fisicamente) l'autonomia e la libertà femminile. Il corpo, la potenzialità biologica della maternità e le sue tracce fondano infatti un'irriducibile differenza che segna la vita di maschi e femmine, differenza però che è stata spesso strumentalizzata nel corso della storia per collocare molte donne in una posizione subalterna, nel mondo del lavoro, della politica ma anche nella famiglia. Riflettere sul corpo delle donne, sui suoi usi e abusi nel nostro passato più recente aiuterà a capire meglio come queste dinamiche si ripetano ancora – se pure in modi diversi e spesso inconsapevolmente – nella società presente. Per di più guardare alla storia con la lente del genere femminile servirà ad aiutare gli insegnanti ad avvicinarsi ad una didattica più inclusiva della specificità femminile.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

- 1 incontro Fascismo, corpi e bellezza femminile
- 2 incontro Le donne come terreno di conflitto maschile: gli stupri di guerra
- 3 incontro Bellezza e corpo femminile nelle pubblicità nel boom economico
- 4 incontro Corpi esclusi. Le donne attraverso l'istituzione manicomiale
- 5 incontro La rivoluzione del corpo e i femminismi in Italia - divorzio, aborto, consultori, self help
- 6 incontro Il potere maschile sul corpo femminile: la violenza sessuale dagli anni Settanta a oggi

## YOUTUBE E NON SOLO

### Nuovi strumenti video di supporto alla didattica

a cura di Milo Adami

Il corso intende offrire ai docenti una guida per l'impiego di video e archivi audiovisivi preesistenti nel web come materiale di supporto alla didattica. Gli studenti potranno essere coinvolti in compiti redazionali volti ad aprire, gestire e aggiornare, coordinati dal docente, un canale YouTube della scuola.

È noto come le nuove generazioni siano inclini alle tecnologie digitali, tra queste il video in particolare si è affermato come uno dei principali mezzi di comunicazione. Uno degli scopi di questo laboratorio è aiutare i docenti ad ideare delle strategie di coinvolgimento al fine di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, affidando loro il compito di ricercare, scegliere e recensire come materiali di studio, video, film, documentari, interviste, gratuitamente disponibili sul web. L'obiettivo è anche quello di aiutare lo studente a formarsi una propria coscienza critica, creativa e responsabile di ciò che le risorse web oggi gli possono offrire per meglio comprendere ed interpretare la propria storia e il proprio tempo e, non ultimo, stimolare il lui la curiosità di sperimentare il video quale mezzo espressivo.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

(4 incontri di due ore ciascuno)

Nelle prime due lezioni forniremo ai docenti, in base alla loro materia di insegnamento, gli strumenti pratici per potersi meglio orientare tra gli archivi e canali audiovisivi online.

Nel terzo e quarto incontro forniremo ai docenti una guida su come aprire ed organizzare un canale YouTube; coinvolgere gli studenti nella creazione e redazione di playlist specifiche suddivise per temi di studio (emigrazione, letteratura, tecnologia, natura, etc.). In alternativa vedremo come procedere all'ideazione, organizzazione, creazione e postproduzione con tecnologie a basso costo di nuovi contenuti video da caricare sul canale YouTube della scuola.

Il corso è rivolto agli insegnanti di storia e filosofia, italiano e geografia, scienze, lingue straniere.

## I RICERCATORI

#### MILO ADAMI

Laureato in arti visive allo IUAV di Venezia, nel 2010, con Luca Scivoletto, dirige *A Nord Est*, il suo primo documentario, presentato in vari festival nazionali ed internazionali. Ha collaborato come videomaker con artisti, fashion designer e istituzioni come il MACRO di Roma, per canali televisivi ha scritto format ed è stato reporter. La sua ricerca si muove tra finzione, documentario e video, i suoi lavori sono stati proiettati in istituzioni museali come il MART di Rovereto e il Mambo di Bologna. Collabora come videomaker per gruppi editoriali vicini al mondo della scuola e della didattica.

#### MARGHERITA BECCHETTI

Dottore di ricerca in Storia presso l'Università di Parma. Ha pubblicato *Il teatro del conflitto* (Odradek, 2003), *L'utopia della concretezza. Vita di Giovanni Faraboli, socialista e cooperatore* (Clueb, 2012), *Fuochi oltre il ponte. Rivolte a Parma 1868-1915* (Derive Approdi, 2013) e *Il futuro non si cancella* (Panozzo, 2015). È tra gli autori dei volumi *Parma dentro la rivolta* (Punto Rosso, 2000), *Nella rete del regime* (Carocci, 2004), *Una stagione di fuoco* (Fedelo's, 2015) e tra i curatori del testo di Nanni Balestrini, *Parma 1922. Una resistenza antifascista* (DeriveApprodi, 2002).

#### MICHELA CEROCCHI

Laureata in Scienze storiche presso l'Università di Bologna con una tesi sul corpo femminile e sulla violenza sessuale negli anni Settanta. Ha pubblicato *«Puttana, bugiarda, mitomane». La violenza sessuale va in tv*, in *«Zapruder»* (2015), ed è tra le autrici di *Sulle ali della vittoria. Renato Brozzi e la memoria della grande guerra a Traversetolo* (2016). Da alcuni anni svolge laboratori e corsi di formazione nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

#### WILLIAM GAMBETTA

Dottore di ricerca in Storia presso l'Università di Parma e in Scienze umane presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. È docente di scuola secondaria di primo grado. Si occupa di storia dei movimenti e dei partiti politici. Ha pubblicato *I muri del lungo '68. Manifesti e comunicazione politica in Italia* (Derive Approdi 2014), *Democrazia Proletaria. La nuova sinistra tra piazze e palazzi* (Punto rosso 2010) ed è autore di diversi saggi su riviste e volumi, tra i quali *Parma dentro la rivolta* (Punto Rosso 2000), *Nella rete del regime* (Carocci, 2004), *Memorie d'agosto* (Punto Rosso 2007) e *Una stagione di fuoco* (Fedelo's 2015).

#### ILARIA LA FATA

Dottore di ricerca in Storia presso l'Università di Parma e archivistica, ha pubblicato *Follie di guerra. Medici e soldati in un manicomio lontano dal fronte 1915-1918* (Unicopli, 2014). È tra gli autori di *Nella rete del regime* (Carocci, 2004), *Memorie d'agosto* (Punto rosso 2007), *Fascismo e Antifascismo nella Valle Padana* (Clueb 2007), *Una stagione di fuoco* (Fedelo's 2015) e tra i curatori del volume *La resistenza contesa* (Punto Rosso, 2004). Fa parte della redazione della rivista storica *«Zapruder»*.

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER ADESIONI



#### CENTRO STUDI MOVIMENTI PARMA

via Saragat, 33/a  
43123 Parma

centrostudimovimenti@gmail.com  
<http://www.csmovimenti.org/formazione-insegnanti/>

**Michela Cerocchi**  
340-5721934

